

OGGETTO: Finanziamenti PNRR – Servizi SaaS - rispetto principi DNSH

In riferimento al rispetto del principio DNSH nell'erogazione dei servizi SaaS quale condizione per l'accesso ai finanziamenti stanziati dal PNRR,

VISTO

- La "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- La Circolare AgID del 04.06.2025.
- L'Allegato 4 – DNSH alla stessa circolare del 04.06.2025.
- La "Checklist italiana DNSH per i servizi cloud" rilasciata nel mese di giugno 2025 redatta da Microsoft.

CONSIDERATO CHE

- Starch adotta, come piattaforma cloud, Azure di Microsoft Corporate, creando i propri tenant nella regione "West Europe";
- I servizi SAAS qualificati per la PA erogati da Starch utilizzano i servizi PAAS e IAAS di Azure;
- L'infrastruttura Cloud di Microsoft Corporate è presente nel catalogo dei servizi Cloud qualificati da AgID per la PA;
- I servizi IAAS e PAAS di Microsoft Azure sono servizi Cloud qualificati per la PA;
- Microsoft è tra i partecipanti al Codice di Condotta Europeo sull'efficiamento energetico dei Data Center (Data Center Code of Conduct): <https://e3p.jrc.ec.europa.eu/coc-dc-partners>
- Per quanto riguarda i servizi di hosting e clouding, *"Diversi modelli d'impresa sono associati ai servizi cloud, ma è importante notare che l'ambito [DNSH] si estende solo alla componente dei centri dati"*, come specificato nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"

Come desumibile dalla comparazione della "Checklist italiana DNSH per i servizi cloud", fornita da Microsoft, con l'"Allegato 4 – DNSH" del 04-06-2025 di Agid, risulta che Starch srl rispetta il principio DNSH nell'ambito dell'erogazione dei propri servizi SAAS per quanto concerne la componente Data Center. In particolare si ricade nello scenario 4 previsto dall'Allegato 4.

Nella compilazione della scheda 6 riferita ai finanziamenti del PNRR, risulta quindi corretto spuntare "EPA Energy Star o ISO/IEC 30134-4:2017", "Rispetto dei Criteri UE in maniera di appalti pubblici verdi per i centri dati" e "EN 50625".

In fede.


Il Presidente del CDA
Arch. Claudio Beretta